

# **COMUNITA' RESIDENZIALE COMETA**

## **FINALITÀ**

Presso la Comunità Cometa, con ingresso da viale Mameli, è presente una struttura residenziale divisa in due moduli: il primo accoglie un numero massimo di 10 minori più 2 in pronta accoglienza, il secondo un numero massimo di 5 minori, rivolti a minori di entrambi i sessi e di età compresa tra 0 e 18 anni, che si trovano in una situazione di profondo disagio.

La Comunità Cometa si caratterizza per la dimensione familiare delle relazioni educative e dell'ambiente, con la finalità di consentire ai minori un progressivo sviluppo affettivo, cognitivo e relazionale in vista del loro rientro nel proprio nucleo familiare oppure, qualora non fosse possibile, misure alternative come l'affido attraverso l'attuazione dei progetti educativi individualizzati o, ancora, del raggiungimento di un adeguato livello di autonomia, ricorrendo alla collaborazione e al coordinamento con i Servizi Sociali e gli Enti Territoriali.

Al compimento dei 18 anni di età, ogni ospite può usufruire di un programma di inclusione sociale (Programma "Prendere il volo"), co-progettato da tutti gli attori sociali coinvolti. La permanenza in Comunità oltre il compimento dei 18 anni è da considerarsi eccezionale ed è legata al raggiungimento di particolari obiettivi e può prolungarsi sino al compimento del 21°anno di età solo sulla base di una motivata relazione tecnica, condivisa tra il Tribunale dei minori e i servizi di riferimento, che attesti la necessità di prolungare la permanenza dentro la struttura.

## PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE INTERNA

Organigramma:



L'equipe educativa è composta come segue:

1) Psicologo: figura esterna all'equipe educativa, che svolge supervisione agli educatori e prestazioni psicologiche rivolte agli ospiti della Comunità in fase di accoglienza e, assieme agli educatori, monitoraggio del loro percorso educativo. Attivazione di un sostegno personalizzato quando necessario.

2) Coordinatore responsabile: Figura professionale in possesso di laurea in scienze dell'educazione ed esperienza decennale nelle comunità residenziali per minori. Svolge sia la funzione di educatore che di coordinamento del gruppo educatori e degli ausiliari in servizio. Si occupa dei rapporti tra la struttura ed i servizi esterni con cui la comunità collabora (Servizi Sociali, Tribunale dei Minori, Scuole) e con la famiglia di origine del minore, inoltre partecipa alla elaborazione e stesura del *PEI*. Il Coordinatore svolge un servizio di almeno 12 ore settimanali: dal lunedì al giovedì dalle 09.00 alle 15.00.

3)Educatori: figure professionali in possesso di laurea in scienze dell'educazione (o titolo equipollente) con mansioni di cura degli ospiti, organizzazione e conduzione quotidiana della comunità; mantengono contatti quotidiani con le famiglie al fine di condividere il PEI, mediazione coi referenti scolastici, extrascolastici; redazione del diario giornaliero, collaborazione alla elaborazione e stesura del *PEI*. Le educatrici svolgono un servizio di 35-36 ore settimanali dal lunedì alla domenica dalle 09.00 alle 15.00 o dalle 15.00 alle 21.00, con un giorno di riposo settimanale. Le turnazioni del sabato e della domenica sono interscambiabili.

4)Personale addetto ai servizi generali: assistente con mansioni di pulizia degli spazi interni ed esterni della struttura, comprese le attrezzature fisse e le cose mobili (20 ore settimanali) dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e l'addetto alla cucina (30 ore settimanali) dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30.

## **STRUMENTI ED OBIETTIVI**

Per ciascun minore viene elaborato un progetto individualizzato con la finalità di consentire il raggiungimento di un adeguato sviluppo psicofisico.

Il progetto viene concordato tra il servizio inviante, l'équipe educativa e la famiglia di origine del minore.

Compito specifico dell'équipe è promuovere il raggiungimento degli obiettivi concordati, gestire il diario giornaliero e relazionare, a cadenza trimestrale, ai servizi invianti, in merito all'andamento del PEI del minore accolto.

## **ACCOGLIENZA E DIMISSIONI**

L'inserimento del minore presso la Comunità Cometa avviene attraverso provvedimento disposto dal Tribunale dei Minori.

L'Assistente Sociale titolare del caso ed il Coordinatore della Comunità concordano le linee guida del progetto individualizzato, con gli obiettivi da raggiungere, affinché sia possibile l'attuazione di un intervento educativo mirato al raggiungimento di un armonioso sviluppo psico-fisico del minore.

Sarà l'équipe educativa dopo un'attenta osservazione preliminare a redare il PEI in base alla storia personale, all'età, alla provenienza ma soprattutto alle esigenze del minore.

Le dimissioni di un ragazzo/a sono valutate dall'équipe educativa insieme ai Servizi Sociali, in relazione al livello di maturità ed autonomia raggiunte dal minore o alla capacità educativa maturata dal suo nucleo familiare.

In caso di gravi accadimenti l'équipe educativa può proporre, in accordo coi servizi invianti, l'allontanamento dalla Comunità del minore ed il suo trasferimento presso altra struttura o servizio. Le dimissioni tengono conto dei tempi del minore e degli obiettivi previsti nel PEI.

## **MODALITA' DI ACCESSO E FRUIZIONE**

La Comunità è operativa 12 mesi all'anno, dal lunedì alla domenica successiva, 24 ore 24. Gli orari sono definiti in modalità ordinaria coincidente con le attività scolastiche mentre sono variabili durante le vacanze estive a seconda della programmazione delle attività svolte, sia all'interno che all'esterno della comunità.

Il costo delle rette dei minori giornaliere è di 81.09€ Comune di Sassari, € 100.00 altri Comuni della Sardegna, € 120.00 Comuni fuori Regione viene stabilito tramite Convenzione stipulata con i Comuni, previa fattura mensile e successivo accredito in Banca.

Eventuali variazioni della retta vengono stabilite tra il Legale rappresentante e il Dirigente del Servizio Sociale inviante in fase di stipula di convenzione. MODALITA' DI CORRESPONSIONE DELLA RETTA: data fattura attraverso bonifico bancario su c/c dedicato

<b>Polizza Infortuni</b>	<b>Generali Pol. n° 400298262</b>
<b>Polizza responsabilità civile verso terzi e dipendenti</b>	<b>Generali Pol. n° 400298261</b>

## **L'INTERVENTO EDUCATIVO**

L'intervento educativo è finalizzato a elaborare un piano di lavoro con interventi di sostegno al minore ed alla famiglia spesso multiproblematica. E' rivolto sia al singolo che al gruppo, utilizzando un ampio spettro di metodologie. L'educatore orienta il proprio lavoro verso l'ascolto e l'interpretazione dei bisogni del minore e in relazione alle sue potenzialità, lo stimola al cambiamento e lo sostiene durante tutto il percorso di crescita sia fisica che interiore. La relazione educativa è fondamentale ed è rivolta alla trasmissione di conoscenze, abilità, sensibilità e valori; a questo fine l'intervento non può esimersi dal considerare ogni dimensione della vita dei minori a cui si rivolge: la corporeità, i contesti di vita, la dimensione psicologica e quella relazionale. E' necessario creare un rapporto quotidiano con il minore, centrato sul fare

insieme, si tratta in altri termini, non solo di aiutarlo nella costruzione di un ampio progetto di vita, ma di affiancarlo nella soluzione dei problemi, avvalendosi di ogni risorsa disponibile. Compito dell'educatore è di valorizzare i diversi momenti della giornata (organizzazione e consumo dei pasti, attività di cura e gestione degli spazi, attività di cura e igiene personale, attività di studio, svago e relax) e di favorire momenti di incontro e scambio sociale anche all'esterno della comunità. Quindi il fondamento essenziale dell'intervento educativo è, porre il minore nella condizione di vivere un'esperienza emotivamente determinante per la sua maturazione individuale, con la conseguente presa di coscienza di sé e della realtà circostante.

## **IL PROGETTO EDUCATIVO**

Premessa per un efficace lavoro di sostegno educativo, è la creazione di un ambiente dove le relazioni e la gestione di una parte della vita quotidiana cercano di avvicinarsi ad un ambiente familiare ricco di stimoli, cui si accompagna un clima di benessere psico-affettivo e relazionale.

Per ciascun minore è garantito un complesso intervento di prevenzione del disagio sociale che prevede accoglienza, sostegno e condivisione che si concretizza attraverso l'elaborazione di un progetto individualizzato.

Le attività promosse nell'ambito di un servizio ad alta intensità educativa sono finalizzate a promuovere:

- ❖ Dare ospitalità cura e protezione per garantire i bisogni primari del minore;
- ❖ Fornire ai minori strumenti ed occasioni per approfondire e rielaborare la propria storia personale e familiare, per poter definire insieme un percorso di vita possibile;
- ❖ favorire la crescita personale e la regolare frequenza scolastica;
- ❖ favorire con strategie educative personalizzate il successo formativo e scolastico, anche con la costruzione di strette collaborazioni con le scuole frequentate dagli ospiti della comunità;

- ❖ favorire la capacità di creare e gestire relazioni significative;
- ❖ svolgere un'azione di mediazione e supporto con la famiglia, per promuovere un affiancamento durante il percorso di crescita del minore;
- ❖ creare continue occasioni per favorire l'espressione individuale degli ospiti tramite momenti e spazi ludico-espressivi.

I Piani Educativi Individualizzati vengono sviluppati con la seguente scansione:

- obiettivi e metodologie d'intervento in ambito affettivo/familiare, comunitario, scolastico ed extrascolastico, autonomia personale e sociale, acquisizione di abilità relazionali;
- strumenti/modalità attuative;
- risorse e tempi;
- forme di condivisione e verifica col minore e con la sua famiglia;
- verifiche a medio e lungo termine con minore, famiglia e servizi inviati che possono determinare l'aggiornamento del progetto alla luce delle evoluzioni riscontrate

Per la realizzazione di quanto indicato nei PEI sono utilizzati i momenti di vita della comunità (accoglienza, pranzo, cura degli ambienti e dei materiali personali e di gruppo, cura della propria persona, frequenza di gruppi esterni, ecc.) e momenti di attività appositamente organizzate dagli educatori quali attività espressive, sportive, ludiche, di socializzazione, feste e momenti aggregativi, gite ed escursioni, ecc.

## **LA METODOLOGIA EDUCATIVA**

Fin dal momento di accoglienza si sviluppa un intenso lavoro di osservazione con l'obiettivo di:

- ❖ conoscere la personalità del minore e promuovere una positiva relazione

- di fiducia;
- ❖ facilitare l'inserimento e la socializzazione con i componenti del gruppo;
  - ❖ rinforzare positivamente le abilità personali, le potenzialità e affrontare le difficoltà che si incontrano nel processo evolutivo.
  - ❖ Promuovere gradualmente l'autonomia personale.

Le attività strutturate e organizzate dagli educatori si svolgono in un clima relazionale accogliente che consente la libera espressione di ciascuno. Particolare attenzione è prestata alle modalità relazionali che influenzano sia il vissuto di ogni minore rispetto alla provenienza ambientale, sia la sua personale risposta alle varie proposte che riceve.

Per ogni ospite viene designato un educatore referente il quale ha il compito di mettere in atto una costante comunicazione circolare tra la Comunità, gli operatori dei servizi sociali, la famiglia, la scuola frequentata e la famiglia d'origine.

## **STRUTTURA**

La Comunità Cometa si compone di spazi ampi e confortevoli oltre che di giardino all'aperto. Il carattere familiare e accogliente degli ambienti garantisce agli ospiti momenti di vita individuale e attività comuni. Nello specifico nel modulo 10+2 abbiamo al primo piano:

- 3 camere da letto singole (con una superficie a partire da 10 mq), 2 triple (con una superficie a partire da 18 mq) e 1 stanza doppia per la pronta accoglienza per un totale di 11 posti letto arredate in modo confortevole;
- 5 bagni;
- 1 locale per gli operatori;
- 1 cucina con annessa sala da pranzo e dispensa;
- 1 sala relax/sala giochi;

Nel modulo 5 sempre al primo piano abbiamo:

- 2 camere da letto singole (con una superficie a partire da 12 mq) e 4

stanze singole (con una superficie a partire da 14 mq) per un totale di 5 posti letto più stanza della notturna arredate in modo confortevole.

È molto importante creare un ambiente consono all'adolescente per potergli garantire il suo benessere psico-fisico ed emotivo-relazionale. La **camera da letto** proprio per le peculiarità dell'età e della fase del ciclo di vita assume significati importanti. L'adolescente infatti considera questa stanza come uno spazio in cui entrare in relazione con sé stesso, è una stanza che dà protezione e ricerca intimità. Motivo per cui si tratta di camere singole per ciascuna ragazza.

- 7 bagni;
- 1 locale per gli operatori;
- 1 ampia cucina con annessa sala da pranzo e dispensa;
- 1 sala relax;
- 1 locale destinato allo stiraggio degli indumenti;
- 1 sala giochi;

Al piano terra, sono presenti locali adibiti a cucina e a dispensa per la preparazione dei pasti. E' presente un piccolo teatro, una biblioteca, un'ampia sala per attività laboratoriali e un ambiente protetto dedicato esclusivamente ai colloqui con le famiglie, i servizi e la supervisione. Inoltre la Comunità gode di ogni comfort: televisori, DVD, computer, collegamento internet, videogiochi di ogni genere, riscaldamento ecc., oltre al diverso materiale per le diverse attività organizzate. Ogni ospite ha a disposizione armadi, armadietti e in generale i propri spazi in cui poter riporre comodamente i propri oggetti personali, indumenti, materiale scolastico ai quali possono accedere autonomamente in ogni momento della giornata. Inoltre nel vasto cortile esterno possono utilizzare le biciclette, i palloni, i dondoli, giocare liberamente e dedicarsi ad attività come il giardinaggio.

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Le settimane sono caratterizzate da un insieme di attività che riprendono, la strutturazione di un ambiente di vita familiare. Compatibilmente con le risorse e gli strumenti in possesso della struttura e in relazione alle specifiche richieste del servizio sociale inviante, sarà prestata particolare attenzione alle inclinazioni e desideri dei minori secondo una programmazione che promuove la costruzione di abilità e competenze.

Le attività ordinarie della Comunità possono essere così riassunte:

- Accompagnamento a visite specialistiche presso strutture pubbliche e private;
- Supervisione, da parte dello psicologo, sui minori in fase di accoglienza e, assieme agli educatori, monitoraggio del loro percorso educativo. La sua prestazione è volta a rispondere in misura adeguata alle caratteristiche e alle esigenze palesate, di volta in volta, nel gruppo degli ospiti;
- Supporto scolastico giornaliero in raccordo con il personale docente della scuola;
- Materiale didattico necessario;
- Pranzo, merenda e cena vengono preparati direttamente nella cucina della struttura sulla base di tabelle dietetiche, approvate dall'azienda ASL e nel rispetto di particolari esigenze alimentari dettate sia dai bisogni sanitari sia da appartenenza a culture specifiche;
- Progetti specifici di intervento in relazione a particolari condizioni del minore (es. accompagnamento servizi Asl, supporto all'istruzione parentale);
- Fruizione degli spazi interni ed esterni;
- Attività educative, ludiche e di animazione di gruppo con la finalità di sviluppare le capacità di relazione e di autonomia dei minori: giochi di movimento e di ruolo, visione di film, dvd e videogiochi in gruppo, giochi da tavolo ecc.
- Attività sportive personalizzate (iscrizione e accompagnamento): calcio, basket, tennis, karate, judo, parkour e hip-hop;

- Laboratori creativi, manipolativi, espressivi interni ed esterni alla struttura: pittura, musica, disegno con l'uso di vari materiali, modellamento e giardinaggio;
- Feste ed iniziative organizzate dai ragazzi (compleanni, feste religiose, gite).
- Campeggi estivi
- Colonia

## **LA GIORNATA TIPO**

### **Dalle ore 7.00**

I minori si svegliano, fanno la colazione si lavano e riordinano i propri spazi personali.

**Alle ore 8.00:** avvio alla scuola, l'educatore in servizio accompagna i minori e se necessario si relaziona con gli insegnanti.

### **Dalle 13.20 alle 14.30**

Uscita da scuola, rientro in comunità e pranzo.

Finito il pranzo sempre secondo una turnazione concordata, i ragazzi collaborano insieme agli educatori alla sistemazione degli spazi (sparecchiare, lavare piatti e sistemare le stoviglie negli appositi scaffali).

### **Dalle 14.30**

Nel primo pomeriggio sono previste attività libere individuali o di gruppo quali, ad esempio, guardare la televisione o ascoltare musica, utilizzo del computer o altre attività di loro gradimento

### **Dalle 15.30: attività di studio**

In tale fascia oraria i ragazzi sono impegnati, durante il periodo scolastico, nelle attività di studio e svolgimento dei compiti. Tali attività sono supervisionate dall'educatore referente e possono essere organizzate anche in piccoli gruppi omogenei per programmi e livello di apprendimenti.

L'obiettivo per ogni ragazzo è il raggiungimento di una propria autonomia organizzativa non solo nello studio, ma anche organizzativo rispetto all'uso del materiale didattico.

### **Ore 17.30: merenda**

Alle ore 17,30 ci si ritrova nuovamente tutti nella sala pranzo per la consumazione della merenda rappresentando un ulteriore momento di confronto e socializzazione.

### **Dalle 18.00 Attività educative, ludico-ricreative**

Visione di film, dvd e videogiochi in gruppo, giochi da tavolo ecc.; attività sportive personalizzate come calcio, basket, tennis, karate, judo, parkour e hip-hop presenti negli spazi esterni affidati a società sportive in convenzione; laboratori creativi, manipolativi, espressivi interni ed esterni alla struttura tramite collaboratori o volontari: pittura, musica, disegno con l'uso di vari materiali, modellamento e giardinaggio;

Durante il periodo estivo è prevista una differente programmazione che prevede attività di mantenimento degli obiettivi didattici e specifiche attività ricreative e sportive oltre a laboratori, giochi, mare o piscina.

### **Dalle 19.30/20.00**

Verifica con gli educatori del materiale necessario per la scuola, momenti di approfondimento individualizzato se necessario. Successivamente, condivisione del momento della cena e riordino degli spazi comunitari.

### **Dalle 20.30 alle 21.00**

Cura e igiene personale.

### **Dalle 21 alle 22 circa**

Relax in sala tv, l'educatrice del turno notturno decide l'ora in cui vanno a letto.

## **LA GIORNATA TIPO (periodo di vacanza)**

**Ore 09.00/09.30:** I minori si svegliano, fanno la colazione, si lavano e riordinano i propri spazi personali.

**Ore 10.30:** attività ricreative programmate (con le varie proposte come mare, attività sportive personalizzate, uscite formative);

**Ore 13.00:** pranzo

**Ore 14.00-14.30:** riordino degli spazi comunitari;

**Ore 15.00:** nel primo pomeriggio sono previste attività libere individuali o di gruppo quali ad esempio guardare la televisione o ascoltare musica, utilizzo del computer o altre attività di loro gradimento

**Ore 16.30:** attività di mantenimento degli obiettivi didattici, gioco libero e di movimento, relax, attività strutturate ricreative come laboratori di pittura, modellamento e disegno, stimolazione di uno sviluppo interattivo efficiente, attraverso il coinvolgimento del gruppo dei volontari;

**Ore 20.00:** condivisione del momento della cena e riordino degli spazi comunitari.

### **Ore 20.30/21.00**

Cura e igiene personale.

**Ore 21/22:** Relax in sala tv, l'educatrice del turno notturno decide l'ora in cui vanno a letto.

## **COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Il rapporto con le famiglie è un aspetto fondamentale del lavoro educativo. L'educatore referente svolge un'azione di facilitatore tra gli obiettivi educativi personalizzati e la famiglia qualora ci siano le condizioni, con un impegno continuo di verifica e supporto affinché le azioni intraprese in Comunità si traducano, da parte dei genitori, in affini azioni educative da attuare, secondo una logica di continuità, nel loro ambiente di vita.

## **STANDARD DI QUALITA'**

L'équipe della Comunità Semi-residenziale "Il Rifugio" utilizza metodologie di raccolta, analisi ed elaborazione dei dati, al fine di stabilire l'adeguatezza e l'efficacia dei servizi e definire possibili miglioramenti, al fine di studiare e valutare la variabilità dei processi, elaborando e quantificando indicatori di qualità. In particolare, il loro impiego è finalizzato a monitorare gli indicatori degli obiettivi di qualità:

- La soddisfazione del cliente;
- I reclami e le non conformità;
- Le aree e/o i processi che necessitano di miglioramenti;
- Indicatori relativi allo svolgimento dei servizi (ritardi, quantità, livello di qualità dei lavori svolti, rispetto dei requisiti, ecc.)
- Caratteristiche e andamento dei processi e del servizio, incluse le opportunità per Azioni Preventive;
- Il comportamento del personale interno (educatori);
- Il comportamento dei fornitori.

Attraverso la misura di tali indicatori è possibile conoscere e rappresentare l'andamento temporale del livello qualitativo del servizio erogato. Sulla base dei dati così elaborati e

rappresentati, vengono individuati gli aspetti carenti, su cui operare prioritariamente per migliorare i processi.

Al fine di tutelare l'utenza e garantire la qualità del Servizio è stato predisposto per gli ospiti e le loro famiglie uno strumento di valutazione, in grado di evidenziare e rimuovere eventuali disservizi. Il Rifugio Gesù Bambino attraverso un modulo compilato accoglie reclami o i suggerimenti per il miglioramento della qualità dei servizi, che possono essere inviati:

- via mail all'indirizzo [segreteria@rifugiogesubambino.it](mailto:segreteria@rifugiogesubambino.it)
- via PEC all'indirizzo [rifugio.segretaria@legalmail.it](mailto:rifugio.segretaria@legalmail.it)
- consegnati a mano presso la Segreteria

**RECLAMO**

**SUGGERIMENTO**

**ELOGIO**

cognome ..... nome

.....

residente in via ..... n° ..... comune

.....

provincia ..... telefono ..... e-mail

.....

in qualità di    utente     familiare     committente     operatore     altro

segnalo quanto segue:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Io sottoscritto, ai sensi della Legge 196/03 concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, fornisco il mio consenso a che codesta Associazione tratti i miei dati personali, generici e sensibili, ai fini della gestione del contenuto della presente scheda.

Data .....

Firma

.....

**PARTE RISERVATA ALLA STRUTTURA**

Scheda ricevuta:      direttamente     telefonicamente     fax     e-mail   
   altro (specificare) .....

Valutazione della segnalazione / azioni di miglioramento:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Data .....

Firma .....

La Comunità Cometa è interessata a conoscere la tua opinione sul servizio che stai ricevendo presso la struttura che ti sta ospitando: grazie alle tue indicazioni sarà possibile migliorare la qualità delle prestazioni che forniamo.

Per questo motivo ti chiediamo di compilare il presente questionario che è completamente anonimo, sia in fase di raccolta, che nella fase successiva di trattamento ed elaborazione dati.

Per la corretta compilazione ti invitiamo ad esprimere la tua valutazione utilizzando la scala dei valori riportata in fondo alla pagina.

Ti siamo davvero grati per la collaborazione e la sincerità dei giudizi che vorrai esprimere.

Sesso:        M     F     Età: .....

Nazionalità: Italiana     Straniera

Comunità Educativa Minori .....

**Scala dei valori:** Ottimo/a 4; Buono/a 3; Accettabile 2; Scarso/a 1; Pessimo/a 0

**a. Equipe educativa**

- Come valuti il rapporto con gli educatori? (0) (1) (2) (3) (4)
- Come valuti la capacità dell'équipe educativa di ascoltare i tuoi bisogni? (0) (1) (2) (3) (4)
- Ritieni che determinati bisogni siano state soddisfatte (almeno in parte)? (0) (1) (2) (3) (4)
- Il percorso comunitario ti ha arricchito? (0) (1) (2) (3) (4)
- Ritieni di aver superato tue difficoltà iniziali (almeno in parte)?

**b. Relazioni comunitarie**

- Come valuti il rapporto con gli altri ospiti della Comunità? (0) (1) (2) (3) (4)
- Ritieni di aver costruito delle relazioni significative all'interno del gruppo? (0) (1) (2) (3) (4)
- Ritieni di aver costruito delle rapporti significativi con le educatrici? (0) (1) (2) (3) (4)

**c. Ambienti**

- Come valuti gli ambienti in cui studi e svolgi i compiti? (0) (1) (2) (3) (4)
- Ritieni che i contesti dove svolgi l'attività ricreativa siano confortevoli? (0) (1) (2) (3) (4)
- Come valuti gli spazi interni ed esterni della struttura? (0) (1) (2) (3) (4)

**d. Attività**

- Partecipi alle uscite di gruppo ricreative, culturali e sportive? (0) (1) (2) (3) (4)
- Ti senti coinvolto nelle attività creative presenti in struttura? (0) (1) (2) (3) (4)
- Partecipi volentieri ai laboratori comunitari ed extra comunitari proposti dall'équipe educativa? (0) (1) (2) (3) (4)

